

Spett.le

Prealpi Servizi S.r.l.

via Peschiera, 20

21100 Varese VA

OGGETTO: Procedura aperta per il servizio di pulizia e spurgo di manufatti e tubazioni presso gli impianti di depurazione acque reflue, le stazioni di sollevamento e i collettori dei liquami di fognatura nonché il prelievo e il trasporto dei rifiuti derivanti da tali operazioni, suddivisa in n. 3 lotti:

Lotto 1 CIG 7587968D45

Lotto 2 CIG 7587985B4D

Lotto 3 CIG 7588003A28

Il/la sottoscritto/ain qualità di
della società.....

avente sede legale a

P.IVACod. Fisc.

in via Pr. CAP

tel. fax e-mail (pec).....

assumendo piena responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in nome e per conto di (indicare il nominativo) in
qualità di (indicare la carica rivestita)

cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara in data ... / ... /

1) di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e, in particolare: **[barrare la/le caselle che interessano]**

comma 1

☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, **oppure** sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per uno dei reati previsti alle lettere a), b), c), d), e), f) e g):

[oppure]

☐ **di aver riportato**, per i reati di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del d.lgs. 50/2016, le seguenti sentenze definitive di condanna o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.:

☐ sentenze definitive di condanna **[indicare numero, data, norma violata, pena applicata]:**

.....
.....

-
- ☐ decreti penali di condanna divenuti irrevocabili *[indicare numero, data, norma violata, pena applicata]*:
-
-
-

- ☐ sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale *[indicare numero, data, norma violata, pena applicata]*:
-
-
-



- ☐ (se del caso e con specifico riferimento alle dichiarazioni di cui al **comma 1**) ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, co. 7, del d.lgs. 50/2016, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 del citato art. 80, limitatamente alla ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tal proposito, fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80, **dichiara** di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale: *[indicare i provvedimenti adottati]*.
-
-
-

(il concorrente allega alla presente dichiarazione idonea documentazione attestante l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra).

comma 2

- ☐ che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dal d.lgs. 159/2011 in ordine alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;

comma 5. lett. l)

- ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata);

[oppure]

- ☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

[oppure]

- ☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente procedura;

[oppure]

- ☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato, nell'anno antecedente la data della presente procedura, emergono i seguenti indizi:

.....
.....



- ☐ (se del caso e con specifico riferimento alle dichiarazioni di cui al **comma 5**) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 7 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5 del citato art. 80, limitatamente alla ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tal proposito, fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80, **dichiara** di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale *[indicare i provvedimenti adottati]*.

.....
.....
.....

(il concorrente allega alla presente dichiarazione idonea documentazione attestante l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra)

.....
(luogo) (data)

TIMBRO E FIRMA

Note per la compilazione:

- 1 La presente dichiarazione deve essere resa per i seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara:
 - Titolare, direttore tecnico (impresa individuale);
 - Socio, direttore tecnico (società in nome collettivo);
 - Soci accomandatari, direttore tecnico (società in accomandita semplice);
 - Membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institutori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione, di vigilanza; soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (ogni altro tipo di società o consorzio).
- 2 Allegare copia del documento di identità del soggetto dichiarante.
- 3 Per le dichiarazioni che prevedono alternative dovrà obbligatoriamente essere barrato il riquadro ☐ nella circostanza che sussiste.
- 4 Non devono essere indicate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 80, co. 3, d.lgs. 50/2016).
- 5 Il divieto e l'esclusione operano nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.